



COMUNE DI MASON VICENTINO

Provincia di Vicenza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N° 17 Del 27-04-2016

OGGETTO

APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventisette** del mese di **aprile** nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è oggi riunito in Prima convocazione il Consiglio Comunale.

PAVAN MASSIMO	Presente
CORRADIN SIMONE	Presente
COSTA ENRICO	Presente
DALLA VALLE GIOVANNI	Assente
LAIN FABIO	Presente
LUNARDON CINZIA	Presente
PIVA PIER FRANCESCO	Presente
RIGON DIEGO	Presente
VIERO LUCIA	Assente
BAU' VIVIANO	Presente
CARETTA MARTINA	Presente
CORRADIN DANIELE	Presente
MENGATO MASSIMO	Presente

Presenti N°: 11

Assenti N°: 2

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. PAVAN MASSIMO nella sua qualità di SINDACO.

Assiste il Segretario Comunale CANDIA MASSIMO

Il Sindaco, quale Assessore al Bilancio, illustra ai Consiglieri Comunali il contenuto della deliberazione e della relazione illustrativa ed evidenzia un refuso nell'indicazione delle annualità nel risultato di amministrazione nel triennio, che si provvederà a correggere, a pag. 9;

Il Sindaco apre la discussione di cui si riportano i seguenti punti principali:

Cons. Baù: chiede, in merito all'accantonamento fondo rischi spese legali, il perché si deve accantonare questo fondo.

Sindaco: risponde che è la normativa che lo prevede e che è legato alla contabilità armonizzata.

Cons. Baù: chiede spiegazioni con riferimento all'entrata derivante dall'accordo urbanistico per investimenti indicata a pag. 9.

Sindaco: risponde che si tratta di una somma vincolata alla realizzazione di un tratto di marciapiede di via Riale legato al P.d.L. "La Fenice".

Cons. Baù: osserva, con riferimento a quanto indicato a pag. 17, che l'IMU diminuisce ma aumenta la TASI; chiede se ci sia correlazione.

Sindaco: La diminuzione dell'introito IMU è legata alla trattenuta, di 65 mila euro, non effettuata nel 2014 (indicata nella parte vincolata), ma trattenuta in Giugno del 2015 a questo importo si devono aggiungere mancati pagamenti di cui si sta provvedendo a fare gli accertamenti.

Cons. Baù: chiede delucidazioni sull'andamento dei proventi da sanzioni codice della strada;

Sindaco: risponde che le variazioni di importi sono dovute in parte all'assenza del vigile per alcuni mesi nel 2015 e per altro verso alla nuova norma che consente di pagare le contravvenzioni con lo sconto del 30% se pagata entro i cinque giorni.

Cons. Baù: osserva che ci sono 67000 euro di entrate da permessi da costruire e sono pochi e chiede quanto è entrato nelle casse dell'ente nel 2016.

Rag. Pertile: risponde che finora sono entrati circa 15.000 euro.

Sindaco: fa alcune osservazioni sugli oneri di urbanizzazione rispetto alla perequazione, ci sono due pratiche con importi importanti che dovrebbero entrare a breve.

Cons. Baù: osserva comunque che c'è un dato di crisi nel settore edile soprattutto a Mason che forse ha tariffe più alte rispetto ai Comuni circostanti.

Sindaco: osserva che bisogna distinguere la perequazione dagli oneri di costruzioni che sono perfettamente in linea con gli altri Comuni, anzi ci sono Enti con importi ben più alti. La normativa nel 2015 ha imposto l'aumento dell'importo dovuto in quanto la Regione Veneto ha aumentato la percentuale del costo di costruzione dal 5 al 9,5%;

Cons. Baù: ribadisce che c'è comunque crisi nell'edilizia a Mason e anche nelle attività economiche osserva che tra poco anche la gelateria chiuderà.

Sindaco: osserva che sono scelte personali, e forse si tratta di problemi di collocazione della gelateria; negli ultimi anni il piano casa ha agevolato le famiglie ma ha creato una situazione di entrata di pochi oneri per il Comune. Le famiglie di Mason hanno usufruito di questa possibilità. Nel nostro paese sono state sistemate e recuperate tante abitazioni vecchie e ci sono state poche nuove costruzioni.

Cons. Baù: quanto alle spese per missioni e programmi, rileva i 26000 euro di spese in più per l'ufficio tecnico a pag. 30 programma 6. Prosegue, chiedendo come mai per Istruzione della scuola materna rileva un meno 19.000,00 euro.

Sindaco: quanto alla scuola, osserva che sono cambiati i termini della convenzione e che vi sarà uno sfasamento tra saldo e acconto solo per un anno.

Cons. Baù: rileva che gli iscritti alla scuola materna di Mason sono solo 5.

Sindaco: osserva che nel 2013 ci sono stati solo 19 nati, i residenti sono solo 10. Il Comune eroga un contributo di 350 euro a bambino.

Cons. Baù: chiede cosa accadrebbe se chiudesse la scuola.

Sindaco: prima di chiudere si penserà sicuramente ad un accorpamento.

Cons. Baù: osserva che ci sono segnali che dicono che il nostro paese sta perdendo da tanti i punti di vista.

Sindaco: osserva che il calo demografico è generalizzato e che si sta facendo la guerra tra scuole per avere iscrizioni di bambini.

Cons. Baù: chiede, relativamente all'istituto comprensivo, se ci siano novità in merito all'autonomia della

scuola.

Sindaco: risponde che ad oggi non vi sono novità di accorpamenti, si sono fatti diversi incontri con il provveditore e i Comuni di Molyena, Pianezze e Marostica ma sembra non ci sia la volontà di fare due Istituti Comprensivi.

Rag. Pertile: riferisce che l'aumento delle spese dell'ufficio tecnico è riferito alla voce relativa agli incarichi affidati dall'ufficio tecnico (PAES e spese legali).

Cons. Baù: chiede se l'osservazione sopra fatta, cioè sulla diminuzione delle spese, vale anche per scuola media e la disabilità.

Rag. Pertile: conferma che la spesa segue la scadenza del debito e questo crea un disallineamento tra un anno e l'altro. Per la disabilità invece, si deve tener conto che la Regione a volte eroga due annualità in un anno solo.

Cons. Corradin Daniele: rileva che a pag. 9 si parla di avanzo di amministrazione e una parte è indicata come disponibile; chiede cosa significhi.

Sindaco: risponde che può essere utilizzata ad investimenti rispettando il pareggio del bilancio.

Cons. Corradin Daniele: chiede perché l'importo non sia stato messo nel totale destinato agli investimenti.

Rag. Pertile: spiega che i 118 mila euro derivano da economie di lavori pubblici degli anni passati e devono essere, obbligatoriamente, destinati a nuovi investimenti. L'avanzo disponibile può essere destinato a investimenti e anche per l'estinzione di mutui o per ripristinare il pareggio di bilancio nel caso si verificano, in corso d'anno, uno squilibrio nel bilancio corrente.

Cons. Corradin Daniele: chiede se i 93.842 euro nel caso di necessità si possono utilizzare anche per pareggiare il bilancio. Quindi se non si aumentano le tasse si possono utilizzare per quadrare il bilancio.

Rag. Pertile: risponde di sì ma non in sede di bilancio di previsione dove si deve decidere la potestà tariffaria, ma in corso d'anno.

Cons. Corradin Daniele: osserva che nel 2015 ci sono state delle situazioni che hanno portato ad un aumento delle tasse per i cittadini di Mason; alcune attività sono state chiuse. A pag. 25 i trasferimenti correnti sono stati destinati ad imprese per circa 7.406 euro. Chiede come si giustifichi questo dato così limitato su un bilancio di 2 milioni di euro e che cosa si possa fare.

Ass. Corradin Simone: osserva che molti interventi di stimolo per l'impresa devono partire dal governo centrale e l'amministrazione locale può fare poco. Alcune attività locali possono essere avvantaggiate. L'amministrazione locale può essere più o meno incisiva sulla tassazione degli immobili. Osserva che le attività economiche commerciali hanno fortuna in base alla capacità del titolare di saper vendere il prodotto e molto dipende anche dalla logistica.

Cons. Corradin Daniele: chiede cosa l'amministrazione abbia intenzione di fare per aiutare l'imprenditore.

Ass. Corradin Simone: risponde che dipende dall'imprenditore: per l'artigiano si può agire solo sulla tassazione.

Cons. Corradin Daniele: chiede se ci siano in previsione interventi.

Ass. Corradin Simone: risponde che c'è l'intervento del manto stradale del centro per dare un aspetto più attraente per il paese. Chi fa impresa dovrebbe anche rinnovare i propri locali.

Cons. Corradin Daniele: osserva che voleva capire come si voleva dare una mano. Chiede, quanto ai produttori di ciliege, se sia vero che la festa sarà fatta quest'anno in piazza anziché in villa.

Ass. Corradin Simone: risponde che in un incontro di fine gennaio sul tema si sono presentate 5 persone di cui 3 sono rimaste nel comitato organizzatore. Conferma che la festa tornerà in piazza.

Cons. Corradin Daniele: chiede di chi sia stata la scelta.

Ass. Corradin Simone: risponde che la scelta è dell'amministrazione aderendo anche alle richieste dei commercianti.

Cons. Corradin Daniele: propone, in occasione della festa delle ciliegie, di dare a tutti gli artigiani del paese uno spazio gratuito di esposizione.

Ass. Corradin Simone: risponde che non si può altrimenti sarebbe un danno erariale.

Cons. Corradin Daniele: osserva che la tassa potrebbe anche essere di 1 euro.

Ass. Corradin Simone: osserva che a volte è necessario cambiare per capire cosa sia meglio. Il cambiamento era stato richiesto dalle persone che si adoperano per la buona riuscita della manifestazione, in quanto la festa delle Ciliegie chiudeva una serie di manifestazioni molto vicine come spazio temporale che, soprattutto per le associazioni che lavorano, era la mazzata decisiva. Snellire, semplificare e creare

meno lavoro era l'ideale, dopo però bisogna mettere insieme le esigenze di tutti.

Cons. Corradin Daniele: osserva che nel 2015, guardando l'aspetto aggregativo della cittadinanza, c'è stato il ripristino della sagra. Manca però la gratifica per chi lavora nello sport. Coinvolgere e fare è un obbligo dell'amministrazione. Ritornando all'importo dei 7406 euro di trasferimenti alle imprese chiede a cosa si riferiscono.

Rag. Pertile: risponde che non ricorda nello specifico.

Cons. Corradin Daniele: risponde che non importa. Chiede perché gli imprenditori hanno sentito il bisogno di creare una consulta.

Ass. Corradin Simone: ritiene fondamentale la rappresentanza. Quindi l'amministrazione deve confrontarsi con chi rappresenta gruppi di interessi. A Mason purtroppo ci sono alcuni problemi per la categoria commercianti: la confcommercio non ha trovato una persona che rappresentasse Mason nei propri mandamenti. Quanto agli artigiani, ci sono state persone che hanno tenuto unito un gruppo (vedi natale insieme). Se chi deve rappresentare non conosce i suoi iscritti è difficile rappresentarli.

Osserva che sia evidente come Mason non sia un paese facile, ma che i rappresentanti di alcune associazioni li vede assenti.

Cons. Corradin Daniele: osserva che la piazza andava sviluppata e chiede se ci sono novità.

Esprime parere contrario a nome del gruppo alla delibera. Si complimenta per i lavori di villaraspa. Chiede se ci sono novità, richieste, o altre attività, esercizi.

Sindaco: risponde che ad oggi l'amministrazione si è impegnata a dare decoro alla situazione attuale; in merito alla richiesta di cosa ha fatto l'amministrazione ricorda il gran lavoro fatto sulla tari, questo incide anche sulle imprese e non solo sui cittadini; il beneficio maggiore per il 2016 è stato a favore delle imprese. In merito alla fiscalità abbiamo le aliquote dell'IMU più basse di tutti. Quanto alla piazza non vi sono previsioni di riqualificazione immediata. Comunque il pensiero è rivolto anche al futuro.

Cons. Piva: osserva che quanto alla piazza di Villaraspa, l'amministrazione non vuole fare campanilismo; la piazza dei due paesi è Mason; per Villaraspa è stato fatto più di quello che pensava. Quanto ai discorsi sull'impresa, osserva che il primo a fare l'impresa è l'imprenditore. Quanto ai commercianti pur dando a loro l'aiuto nel rifare i marciapiedi davanti ai negozi, non sono mai venuti a sentire una riunione o un consiglio comunale. L'amministrazione ci pensa alla piazza (vedi il ritorno della festa) e pensa a come fare a interagire con i commercianti.

Ass. Costa: osserva che in un incontro pubblico di due anni fa la confartigianato chiedeva un intervento sulla tari, cosa che è stata fatta. Prima si è detto che il compito dell'amministrazione sia di tenere unito il paese. Osserva che non è solo il compito dell'amministrazione, ma anche dei consiglieri di minoranza.

Cons. Mengato: cita 3 interventi di 3 piccoli comuni in 3 zone geografiche diverse per cui la spinta di rilancio economico è venuta dall'amministrazione; il sindaco del comune di Usseaux (TO) ha promosso una rete d'impresa per il rilancio economico della città; il sindaco di Valtrebbia (Liguria) ha fatto la stessa cosa; il sindaco di Aviano (PN) sta facendo una politica attiva nei confronti delle attività agricole. Ribadisce che non è vero che l'amministrazione non può fare tutti devono dare il proprio contributo.

Ass. Corradin Simone: risponde che è difficile dirimere questioni amministrative anche con Comuni vicini.

Cons. Mengato: osserva che è chiaro che il sindaco da solo non avrebbe fatto nulla, loro hanno dato l'input.

Ass. Corradin Simone: osserva che bisogna conoscere le situazioni e che serve anche la volontà del singolo.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESO CHE:

- con deliberazione n. 17 del 02.07.2015, esecutiva, il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di previsione sperimentale 2015/2017 e l'allegato Documento Unico di programmazione – DUP – 2015/2017, ai sensi del D. Lgs. 118/2011;
- la Giunta Comunale con deliberazione n. 85 del 22/09/2015 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione - PEG esercizio finanziario 2015/2017, redatto secondo i principi contenuti nel DPCM 28 dicembre 2011;

- il Comune di Mason Vicentino, ai sensi dell'art. 36 del D. Lgs. 118/2011, rientra tra i comuni sperimentatori del nuovo sistema di contabilità;

RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali;
- il D.Lgs 23.06.2011 nr. 118 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell' Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria;

PRESO ATTO inoltre che:

- la Giunta Comunale con deliberazione n. 28 del 06/04/2016, ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, ai sensi dell'art. 7 del DPCM 28.12.2011" e variazione di bilancio 2015 e 2016/2018 per reimputazione delle somme con esigibilità futura;
- la Giunta Comunale con atto n. 29 del 06.04.2016, ha approvato lo schema del rendiconto di gestione e la relazione illustrativa anno 2015, di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 nonché dall'art. 11, comma 4 e 6, del D.Lgs. 118/2011;
- la documentazione relativa al rendiconto di gestione anno 2015 è stata messa a disposizione dei Consiglieri Comunali a partire dal 07 aprile 2015, nel rispetto del termine di 20 giorni previsto dall'art. 227, comma 2, del D. Lgs. 267/00, evidenziando che il regolamento di contabilità non amplia i termini previsti dalla citata normativa;

VISTO:

- le disposizioni previste dall'art. 227 del T.U. approvato con D.Lgs. 267/2000, così come aggiornato dal D.Lgs. 126/2015, relative alla formulazione del rendiconto della gestione che comprende il conto del Bilancio, il conto Economico e lo Stato Patrimoniale;
- il conto del Tesoriere dell'Ente relativo all'esercizio 2015, reso ai sensi e per gli effetti all'art. 93, comma 2, ed in conformità all'art. 226 del D.Lgs. 267/2000;
- il conto del Bilancio, redatto in base alle risultanze conclusive del Bilancio 2015 e della procedura di riaccertamento ordinario dei residui di cui all'art. 228, terzo comma, del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE:

- nel corso dell'anno 2015 si è provveduto all'aggiornamento dell'inventario dei beni mobili e dei beni immobili e al deposito del conto dell'economista comunale e degli agenti contabili;
- le risultanze del rendiconto evidenziano il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul Patto di Stabilità - art. 1 c. 87 e seguenti la Legge 220 del 7/12/2010 "Legge di stabilità 2011" e successive integrazioni;
- il consuntivo delle spese di personale risultano inferiori a quelle relative alla media del 2011/2013;
- è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (comma 3, art. 46, D.L. 112/2008);
- sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010, art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 e successive modificazioni;
- tra gli allegati al bilancio consuntivo sono compresi:
 - ◆ prospetti SIOPE (ai sensi dell'art. 77 bis comma 11 D.L. 112/2008);
 - ◆ la nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze ai sensi dell'art. 11 del d.lgs 118/2011;

- ◆ l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2015 (art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138);
 - ◆ la certificazione dei parametri per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario e che tali parametri risultano tutti negativi non evidenziando, quindi, criticità;
 - ◆ l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all' art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014;
- alla data del 31.12.2015 non sussistono debiti fuori bilancio;

EDIDENZIATO inoltre che inoltre che il Comune di Mason Vicentino, in quanto ente locale con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non è tenuto all'approvazione del bilancio consolidato, facoltà prevista dall'articolo 233-bis del D.Lgs 267/2000, nonché dall'art. 227 comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e dall'ultimo capoverso dell'art. 1 del principio contabile anno 2015, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011;

VISTO che il Revisore del Conto ha presentato la "Relazione al Conto", **allegato A)** al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 239, lettera d) del D.Lgs. 267/2000, che pone in evidenza la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione;

DATO ATTO di quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000 ed in particolare dagli articoli 227 e 239 per quanto concerne il rispetto del quorum strutturale e funzionale e delle procedure previste altresì dallo Statuto e dal Regolamento di Contabilità;

RICHIAMATI, per quanto compatibili con le norme sul percorso di armonizzazione contabile:

- il D.Lgs, n. 267 del 18.8.2000 e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento di Contabilità;

ACQUISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile, formulato sulla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Responsabile dell'Area Amministrativo/Contabile;

CON voti favorevoli n. 7 e n. 4 contrari (Corradin Daniele, Baù, Caretta e Mengato), espressi nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti per l'approvazione del provvedimento;

CON voti favorevoli n. 7 e n. 4 contrari (Corradin Daniele, Baù, Caretta e Mengato), espressi nelle forme di legge dai Consiglieri presenti e votanti per l'immediata eseguibilità del provvedimento;

D E L I B E R A

1. di approvare il **Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2015** in tutti i suoi contenuti, come da documentazione depositata all'ufficio ragioneria e che si intende facente parte del presente provvedimento, anche se ad esso non materialmente allegata, composto dai seguenti documenti:
 - il Conto del Bilancio dell'esercizio 2015 (D.Lgs. 118/2011), con quadri riepilogativi e prospetto degli equilibri;
 - il Conto del Bilancio dell'esercizio 2015 di cui al D.P.R. 194/96, redatto ai soli fini conoscitivi;
 - il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale anno 2015, di cui al D.Lgs. 118/2011;
 - il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale di cui al D.P.R. 194/96, redatto ai soli fini conoscitivi;
 - prospetto delle Entrate per categorie;
 - prospetto delle Spese per macroaggregati;

- tabella Accertamenti ed Impegni assunti nel 2015 e precedenti imputati agli esercizi successivi;
- tabella dimostrativa della previsione e dei risultati secondo la struttura del piano dei conti;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- prospetto relativo al Fondo pluriennale vincolato;
- prospetto relativo al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- prospetto dei dati Siope;

Il Rendiconto della Gestione 2015 evidenzia che:

- le risultanze del rendiconto dimostrano il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme sul Patto di Stabilità 2015 - (Leggi n. 183/2011 e n. 228/2012, Decreti-legge n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 120/2013 e n. 151/2013 e s.m.i.);
- il consuntivo delle spese di personale risultano inferiori a quelle relative alla media del triennio 2011-2013;
- viene rispettato il limite per le assunzioni per personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e somministrazione di lavoro, dato atto che detto limite non si applica ai Comuni sottoposti al patto di stabilità interno che hanno garantito la costante riduzione della spesa, fermo restando che la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta nel 2009 (Legge 114/2014);
- sono stati rispettati i vincoli di legge relativi all'utilizzo dei proventi delle concessioni e quelli relativi alle sanzioni al Codice della Strada, dato atto che detti proventi sono stati destinati esclusivamente alle finalità definite dalla legge;
- è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (comma 3, art. 46, D.L. 112/2008);
- sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010 art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, come modificati e integrati dal Decreto Legge n. 95/2012 art 5 e dalla Legge n. 228/2012 e successive modifiche e integrazioni
- l'elenco dei residui attivi e passivi anno 2015 ed antecedenti che vengono mantenuti al 31.12.2015, sono elencati nelle risultanze di cui agli allegati C) e D) della sopraccitata delibera di G.C. n. 28 del 06/04/2016;
- il Conto del Tesoriere presenta alla data del 31.12.2015 un fondo di cassa pari ad € 688.012,03;
- la Relazione illustrativa del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2015, da intendersi anche quale "relazione sulla performance" e comprensiva altresì del "piano degli indicatori e dei risultati conseguiti nel 2015;
- il Conto della gestione dell'Economo e degli Agenti Contabili, i cui risultati sono conformi con le registrazioni effettuate nella contabilità dell'ente;
- il Prospetto di rendicontazione dei dati SIOPE, rappresenta la concordanza tra i pagamenti e le riscossioni dell'Ente con i corrispondenti dati riportati nel Rendiconto della Gestione ex art. 77 quater, comma 11, del D.L. 112/2008 conv. In L. 133/2008), del Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici tratto dal sito web del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il prospetto descrittivo delle spese di rappresentanza sostenute dall'Ente nel corso dell'esercizio 2015, redatto secondo il disposto del decreto del 23.1.2012 emanato dal Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il prospetto di riconciliazione tra i dati contabili del Comune e quelli delle società partecipate al fine di verificare i crediti e debiti reciprocamente iscritti, asseverato dai rispettivi organi di revisione, ai sensi all'art. 6, comma 4, del D.L. n. 95/2012;
- la delibera n. 22 del 31/07/2015 con cui il Consiglio Comunale ha effettuato la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ha dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, ai sensi dell' art. 193 del D. Lgs. 267/2000;
- il prospetto di "Rilevazione della tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali", di cui all'art. 41 del D.L. n. 66/2015 conv. in Legge 89/2015, attesta l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle transazioni commerciali dell'anno 2015;

- la certificazione parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- dall'attestazione dell'inesistenza di debiti fuori bilancio rilasciata dai singoli responsabili di area;
- il prospetto contenente l'elenco degli indirizzi internet nei quali sono pubblicati i rendiconti della gestione delle società partecipate dell'ente;

2. di dare atto che l'Avanzo di Amministrazione, pari ad € 344.409,31 è così distinto:

Fondi accantonati	71.921,00
Fondi vincolati	60.529,00
Fondi per investimenti	118.117,22
Fondi liberi	93.842,09
Totale Avanzo di Amministrazione	344.409,31

3. di dare atto che il Revisore dei Conti ha Conto ha presentato la "Relazione al Conto" di cui all'allegato A) al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 239, lettera d) del D.Lgs. 267/2000, che pone in evidenza la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione;
4. di dare atto che, il Comune di Mason Vicentino, in quanto ente locale con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, non è tenuto all'approvazione del bilancio consolidato, facoltà prevista dall'articolo 233-bis del D.Lgs 267/2000, nonchè dall'art. 227 comma 3 del D.Lgs n. 267/2000 e dall'ultimo capoverso dell'art. 1 del principio contabile anno 2014 e 2015, allegato n. 4/4 al D.Lgs. 118/2011;
5. di dare atto che il Conto del Patrimonio è stato determinato tenuto conto della gestione dell'inventario dei beni mobili ed immobili, le cui risultanze coincidono;
6. di dare atto e attestare il rispetto del quorum strutturale e funzionale e delle procedure ai sensi degli artt. 227 e 239 del D.Lgs. 267/2000 dello Statuto e dei Regolamenti Comunali;
7. di dichiarare il presente provvedimento, previa separata votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

PARERI ai sensi art. 49 del D. Lgs 267 del 18.08.2000

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Si esprime parere di regolarità tecnica, ai sensi degli art. 49 e 147/bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000:
Favorevole

Il Responsabile
f.to PERTILE LUISA LORENA

AREA AMMINISTRATIVO-CONTABILE

Si esprime parere di regolarità contabile, ai sensi degli art. 49 e 147/bis, comma 1 del D.Lgs 267/2000:
Favorevole

Il Responsabile
f.to PERTILE LUISA LORENA

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to PAVAN MASSIMO

Il Segretario Comunale
f.to CANDIA MASSIMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

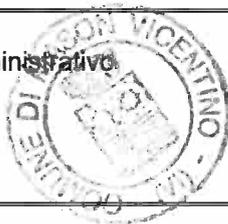
La presente deliberazione è in corso di pubblicazione per quindici giorni da oggi all'Albo Pretorio.

Mason Vicentino ⁺ 6 MAG. 2016

Il Segretario Comunale
f.to CANDIA MASSIMO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Mason Vicentino ⁺ 6 MAG. 2016



Il Funzionario Incaricato
Valente Grazia

PUBBLICATA per 15 giorni dal: 6 MAG. 2016

[S] DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

ESECUTIVITA'

diventa esecutiva per decorrenza del termine il _____

diventa esecutiva per decorrenza del termine 10 gg dalla pubblicazione il 7 G MAG. 2016

Mason Vicentino

Il Segretario Comunale
f.to CANDIA MASSIMO